



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE – CIACCIO"



REGIONE CALABRIA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007 n° 3635

**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
SOCIO-ECONOMICO-SANITARIA
NELLA REGIONE CALABRIA**

**PROGRAMMA DEFINITIVO
DI POTENZIAMENTO FUNZIONALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
PER L'AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE CIACCIO"
DI CATANZARO**

**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IL P.O. PUGLIESE**



**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IL P.O. PUGLIESE**

Sommario

Premessa.....	4
Oggetto dell'appalto.....	4
Importo complessivo dell'appalto.....	4
Quadro economico	5
Obiettivi	5
Disposizioni Generali per l'impianto e l'esercizio	6
Caratteristiche degli impianti – stato di fatto	7
Caratteristiche degli impianti – indicazioni di progetto.....	7
Modalità di esecuzione dell'opera	8
Caratteristiche tecniche minime richieste	9
CARATTERISTICHE GENERALI	9
Azionamento	9
Motore.....	9
Inserzioni orarie	9
Risparmio energetico	9
Locale macchine	9
Portata (kg/persona).....	9
Velocità (m/s).....	9
Corsa max/mt.....	9
Accessi per cabina.....	9
Manovra collettiva completa.....	9
Porte	9
Larghezza porte/mm	9
Altezza porte/mm.....	9
Fossa.....	9
Sicurezza e manutenzione.....	9
CARATTERISTICHE DI CABINA	10
Cabina	10
Cielino.....	10
Pareti	10
Pavimento.....	10
Corrimano	10
Pannello operativo di cabina	10
Porte di cabina.....	11
Diffusione sonora.....	11
Logo aziendale	11
Bacheca	11
CARATTERISTICHE AL PIANO	11
Indicatori di piano	11



Pulsanti di piano.....	11
Gong.....	11
Porte di piano	11
Portali	11
Fotocellule.....	11
Rilevatore antincendio	11
Ritorno al piano automatico	11
Livellamento al piano.....	11
Rilevatore acqua in fossa	11
Luce cabina	11
Pulsante chiusura porte	11
Apertura porte anticipata.....	11
Fuori servizio con chiave	11
Funzione di priorità con chiave o badge	11
Annullamento false chiamate.....	12
GARANZIE	12
Garanzie	12
Parti di ricambio.....	12
ULTERIORI RICHIESTE	12
Sopralluogo	12
Progettazione.....	12
Rapporti con gli Uffici competenti e con l'Ufficio tecnico Aziendale	13
Qualità e provenienza dei materiali	13
Attività di collaudo.....	13
Segnaletica	13
Opere strutturali	13
Verifiche e prove preliminari	13
Termine utile per l'esecuzione delle opere.....	14
Formazione al personale	14
Obblighi ed oneri a carico	14
Migliorie.....	15
Scheda di valutazione.....	16
ISTRUZIONI di COMPILAZIONE	18



Premessa

Il presente documento costituisce il Capitolato Tecnico riportante le principali caratteristiche a cui dovranno soddisfare gli impianti elevatori da installare presso i presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n° 10 impianti elevatori ad accesso singolo e un impianto elevatore ad accesso doppio, lavori edili per l'installazione degli stessi, lavori di ristrutturazione dei locali macchine degli impianti e, nella fattispecie:

- rimozione vecchi impianti con trasporto a rifiuto del materiale di risulta;
- adeguamento vani impianti e vano porta (anche alle norme antincendio);
- adeguamento vani macchina;
- montaggio nuovi impianti;
- sicurezza sul cantiere;
- opere impiantistiche;
- progetti, collaudi e certificazioni;
- servizi di manutenzione.

Nella specifico:

- n° 2 impianti elevatori elettrici a fune o oleodinamici a 8 fermate ad accessi singoli
- n° 3 impianti elevatori elettrici a fune o oleodinamici a 7 fermate ad accessi singoli
- n° 3 impianti elevatori elettrici a fune o oleodinamici a 5 fermate ad accessi singoli
- n° 2 impianti elevatori elettrici a fune o oleodinamici a 4 fermate ad accessi singoli
- n° 1 impianto elevatore elettrico a fune o oleodinamici a 3 fermate ad accesso doppio

per complessivi 11 impianti.

Le opere si intendono eseguite **chiavi in mano**, finite e immediatamente funzionanti per evitare ulteriori disagi ad operatori e pazienti.

Eventuali opere, attrezzature e tecnologie non inserite nel presente capitolato e che si rendessero necessarie per consentire il perfetto e completo funzionamento di quanto descritto sono da intendersi totalmente a carico delle Ditte partecipanti in sede di offerta e della Ditta aggiudicataria in sede di esecuzione.

Importo complessivo dell'appalto

L'importo onnicomprensivo dell'appalto è pari ad € 900.000,00 IVA e oneri per la sicurezza compresi, fatte salve le specificità di cui al presente capitolato e giusto quadro economico sotto riportato:



Quadro economico

A	Voci di spesa	Importi €.
1	Lavori meccanici	660.500,00
2	Lavori edili	38.700,00
3	Progettazione Esterna	50.496,90
4	Importo a base d'appalto soggetti a ribasso	749.696,90
5	- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	22.490,91
	TOTALE LAVORI	772.187,81
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1	imprevisti e lavori in economia	11.850,00
2	per IVA sui lavori a corpo 10% su (A.1+A.2+A.5)	73.354,09
3	Inc. di prog. Int., D.L., contabilità ecc.) 2% ex art. 92 D.L.gs 163/06	15.443,76
4	spese per Commissioni Giudicatrici	3.000,00
5	spese per pubblicità	6.000,00
6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione D. Lgs. 81/08	5.500,00
7	Contributo cassa = 4% (di A.6)	220,00
8	Iva voci (A.3+B.5+B.6+B.7) 20%	12.443,38
9	Totale somme a disposizione	127.811,23
10	Importo Complessivo (A+B) in c.t.	900.000,00

Obiettivi

Gli obiettivi prefigurati e che devono essere perseguiti con il presente appalto sono i seguenti:

- 1) migliorare il comfort e la sicurezza dei collegamenti verticali;

Il comfort dei collegamenti verticali all'interno di un presidio ospedaliero risulta di fondamentale importanza per garantire pazienti, operatori e visitatori. Per comfort viene inteso il concetto più ampio relativo al miglioramento dei collegamenti, ai materiali, alla facilità di trasporto e comunicazione, ecc. Relativamente all'aspetto legato alla sicurezza le normative in essere garantiscono sicuramente, laddove applicate, standards di elevata qualità. Ci si riferisce, a solo titolo indicativo, alla normativa in materia di sicurezza incendio (D.M. 18 settembre 2002 e D.M. 15 settembre 2005), alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), a tutte le normative specifiche in materia di sistemi elevatori a partire dalle direttive comunitarie.

- 2) adeguare la larghezza delle porte di cabina allo standard necessario;

Attualmente l'Ospedale è dotato di impianti elevatori di vecchia produzione e concezione non più idonei a fornire risposte adeguate in termini di utilizzabilità. Anche in questo caso, a solo titolo



indicativo, si citano le dimensioni della larghezza porte che non superano i 990 mm di ampiezza netta quando un letto di degenza ne misura 1050. L'appalto comprende dunque anche i lavori necessari (eventualmente anche strutturali) per l'adeguamento richiesto.

3) migliorare i sistemi di prenotazione degli impianti snellendo il traffico.

Gli attuali sistemi di prenotazione e snellimento del traffico sugli impianti elevatori risente fortemente della vecchia concezione di progetto costringendo pazienti, operatori e visitatori a lunghissime attese davanti le porte di piano con una efficienza di impianto pari a zero. Se a questo si aggiunge la velocità degli ascensori assai limitata si fornisce un chiaro indicatore della quasi totale inutilizzabilità degli impianti attuali.

Inoltre gli impianti richiesti devono essere affidabili e resistenti e devono accogliere letti e lettighe di qualsiasi dimensione (compatibilmente con il vano esistente)

Disposizioni Generali per l'impianto e l'esercizio

La Ditta assuntrice ha obbligo di osservare, oltre il presente capitolato e il capitolato generale sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato e ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, ed in particolare quelle di seguito riportate.

A) Ascensori, Montacarichi e Montalettighe:

Gli ascensori e montacarichi in servizio pubblico sono soggetti alle seguenti disposizioni:

- Legge 23 giugno 1927, n.1110 - Provvedimenti per la concessione privata dell'impianto ed esercizio di funicolari aeree e di ascensori in servizio pubblico;
- DM 05 marzo 1931 - Norme per l'impianto, in servizio pubblico, degli ascensori destinati al trasporto di persone;
- Norme UNI ISO 4190 Parte 1a (+FA 158 e FA 270), Parte 2a, Parte 3a che stabiliscono le dimensioni necessarie per l'installazione delle seguenti tipologie di impianti:
 - a) ascensori adibiti al trasporto di persone;
 - b) ascensori adibiti principalmente al trasporto di persone, ma nei quali si possono trasportare anche merci;
 - c) ascensori adibiti al trasporto di letti;
 - d) ascensori prevalentemente destinati al trasporto di cose generalmente accompagnate da persone;
- montacarichi;
- Norme UNI ISO 4190 parte 5a (+FA 271) che stabilisce quali pulsanti e segnali sono da prevedere nella costruzione ed installazione di un ascensore, tenendo conto del tipo di manovra adottato per l'apparecchio stesso;
- Norme UNI 8999 che stabilisce le istruzioni per l'integrazione negli edifici per uffici, alberghi ed ospedali degli impianti ascensori elettrici a funi;
- DPR 09 dicembre 1987, n° 587 - Attuazione delle direttive CEE n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici;
- DPR 28 marzo 1994 n° 268 - Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici. Idraulici od oleoelettrici;



- DPR 16 gennaio 1995 n° 42 - Regolamento di attuazione della legge 14 luglio 1993 n.235, recante norme sulla pubblicità negli ascensori finalizzata al sostegno degli interventi in favore delle persone handicappate;
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- DPR 24 luglio 1996, n.503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere negli edifici. Spazi e servizi pubblici;
- DPR 30 Aprile 1999, n.162 regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
- D.M. 236/89 (Legge 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- D.M. 18 settembre 2002 e D.M. 15 settembre 2005 in materia di normativa antincendio;
- D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Caratteristiche degli impianti - stato di fatto

n.	ubicazione	marca	anno installaz.	numero fabbrica	codice impianto	tipo	fermate	categoria	portata Kg.	dimensioni vano in pianta mm	dimensioni cabina mm.
1	P.O. Pugliese	Paravia	72/82	11827	1275	elettrico	7	A	400	1550x1700	1170x900x2170
2	P.O. Pugliese	Paravia	72/82	11826	1274	elettrico	8	B	500	1430x3000	2000x1200x2000
3	P.O. Pugliese	Paravia	72/82	11823	1271	elettrico	8	A	400	1600x1560	1120x970x2160
4	P.O. Pugliese	Paravia	67/82	7892	526	elettrico	7	B	500	2810x1820	2330x1490x2000
5	P.O. Pugliese	Paravia	67/82	7886	520	elettrico	7	B	500	2000x1450	1400x1320x2150
6	P.O. Pugliese	Paravia	2000	n.c.	n.c.	elettrico	3	n.c.	n.c.	1700x1320	n.c.
7	P.O. Pugliese poliamb.	Bassetti	1996	czk5/96	42621	elettrico	5	n.c.	890	3920x2020	1390x1500x2120
8	P.O. De Lellis	Schindler	n.c.	n.c.	n.c.	elettrico	4	n.c.	n.c.	2850x2000	2450x1050x2100
9	P.O. De Lellis	Schindler	n.c.	n.c.	n.c.	elettrico	4	n.c.	n.c.	2850x2000	2450x1050x2100
10	Uffici amministrativi	Paravia	n.c.	n.c.	1601	elettrico	5	n.c.	n.c.	1400x1200	1100x800x2150
11	Uffici Amministrativi	Paravia	n.c.	n.c.	1600	elettrico	5	n.c.	n.c.	1400x1200	1300x900x2150

Caratteristiche degli impianti - indicazioni di progetto

n.	ubicazione	portata Kg.	uso attuale	uso previsto	note
1	P.O. Pugliese	400	persone	persone	



2	P.O. Pugliese	500	calaferetri	montalettighe	modificare portata
3	P.O. Pugliese	400	persone	persone	
4	P.O. Pugliese	500	calaferetri	montacarichi	
5	P.O. Pugliese	500	persone	persone	
6	P.O. Pugliese	n.c.	montacarichi	montacarichi	doppia porta
7	P.O. Pugliese poliamb.	890	montacarichi	montacarichi	adeguare vano cabina
8	P.O. De Lellis	n.c.	montalettighe	montalettighe	eventuale spostamento in alto del vano macchine
9	P.O. De Lellis	n.c.	montalettighe	montalettighe	eventuale spostamento in alto del vano macchine
10	Uffici amministrativi	n.c.	persone	persone	vano corsa e cabina trasparente (per portatori di handicap)
11	Uffici Amministrativi	n.c.	montacarichi	persone	vano corsa e cabina trasparente

Modalità di esecuzione dell'opera

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato e che risultino esattamente osservate le norme vigenti per l'impianto e l'esercizio degli ascensori per trasporto di persone e di merci accompagnate da persone. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata e subordinata alle esigenze e soggezioni di qualsiasi genere che possano sorgere dalla contemporanea esecuzione delle attività tutte del Presidio interessato. La Ditta assuntrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle opere dei Presidi, anche se eseguite da altre Ditte ad essa riconducibili.

La Ditta aggiudicataria provvederà alla predisposizione del POS sottoponendo una attenta valutazione del rischio in collaborazione con il SPP aziendale e la DSP. Provvederà inoltre a predisporre turni lavorativi che vadano oltre il normale orario di lavoro (ovvero anche oltre le ore 16,00 e max entro le ore 20,00 dal lunedì al sabato) per consentire una più rapida esecuzione dell'opera. La Ditta aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione nell'utilizzo di attrezzature rumorose o particolarmente vibranti concordandone, eventualmente, l'utilizzo con la Direzione Sanitaria. Le lavorazioni ai piani da parte delle maestranze dovranno essere appositamente filtrate mediante l'apposizione di apposite pannellature cieche e adeguata segnaletica affinché pazienti e operatori non vengano disturbati durante le attività sanitarie.

L'Azienda Ospedaliera darà la possibilità di intervenire su più impianti per volta nel rispetto delle attività sanitarie.



Caratteristiche tecniche minime richieste

CARATTERISTICHE GENERALI	
Azionamento	Elettromeccanico a funi o oleodinamico
Motore	<p>Il motore elettrico con frequenza e tensioni variabili alimentato da una corrente alternata trifase 380V - 50Hz per forza motrice, avere potenza adeguata per l'impianto cui viene applicato onde rispondere alle esigenze di un traffico intenso con frequenti avviamenti a pieno carico e frequenti arresti.</p> <p>Per gli ascensori, i montalettighe e i montacarichi, la coppia di avviamento deve essere circa due volte e mezzo la normale.</p> <p>La ditta fornitrice è libera di adottare la tecnica più consona all'impianto con installazione in vano macchina già predisposto o in vano sottomacchina, tenendo conto di quanto già esistente strutturalmente.</p> <p>1. Per gli impianti elevatori elettrici (ascensori, montacarichi e montalettighe a funi) il motore deve essere asincrono assiale trifase, a basso consumo avere limitata corrente di spunto, elevata coppia di avviamento, con rotore in cortocircuito, essere equipaggiato con opportuna protezione termica, avere funzionamento silenzioso ed essere esente da vibrazioni.</p>
Inserzioni orarie	150/180
Risparmio energetico	Adeguato/ottimizzato
Locale macchine	In locali già esistenti e che dovranno essere adeguati N.B. Presso il P.O. De Lellis è auspicabile il trasferimento del locale macchine in alto
Portata (kg/persona)	(il massimo possibile data la dimensione del vano utile)
Velocità (m/s)	Massimo secondo norma
Corsa max/mt	30
Accessi per cabina	Singolo per tutti gli impianti Doppio per l'impianto n° 6
Manovra collettiva completa	Possibilità di prenotazione in salita e discesa e possibilità di annullamento false chiamate
Porte	Telescopiche
Larghezza porte/mm	Max possibile
Altezza porte/mm	2000-2100
Fossa	Deve essere protetta dalle infiltrazioni di umidità
Sicurezza e manutenzione	<p>La ditta offerente dovrà effettuare, nel corso dell'anno successivo al collaudo, il servizio di manutenzione agli impianti elevatori realizzati, nei termini di seguito previsti.</p> <p>Il servizio di assistenza e manutenzione richiesto consiste nell'esecuzione di interventi tecnici programmati e su chiamata per riparazioni, verifiche, controlli e quanto altro possa occorrere per garantire la piena efficienza e continuità di funzionamento degli impianti elevatori nel corso del periodo manutentivo.</p> <p>La ditta affidataria del servizio di manutenzione dovrà garantire le seguenti tipologie di intervento:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- entro 4 ore dalla chiamata. comunque sempre nel più breve tempo possibile, per il ripristino del funzionamento dell'impianto, sia in giornate feriali che festive, diurne e notturne; verifica mensile degli impianti e dei componenti essenziali dell'impianto ed annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione dell'impianto semestralmente; <ul style="list-style-type: none">- assistenza necessaria durante il periodo contrattuale alla visita degli enti di controllo preposti; Sono incluse nel canone tutti gli interventi e le parti di ricambio che si rendessero necessarie per eseguire gli interventi di manutenzione e garantire la continuità di esercizio e di sicurezza degli impianti con le sole seguenti esclusioni:<ul style="list-style-type: none">* abbellimenti* opere murarie* lavori conseguenti all'adeguamento di nuove norme* disservizi e danni causati da un cattivo uso e manomissione dell'impianto. L'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere il servizio di manutenzione in qualsiasi momento lo ritenga necessario previa comunicazione tramite lettera raccomandata A.R. almeno 15 giorni prima della sospensione. Il costo del servizio di manutenzione rimarrà fisso ed invariabile e non potrà essere rinnovato tacitamente.
CARATTERISTICHE DI CABINA	
Cabina	In lamiera di acciaio inossidabile ad alta resistenza e trattata contro la corrosione
Cielino	acciaio inossidabile satinato antivandalo con illuminazione fluorescente con diffusori protetti oltre luce di emergenza con autonomia di min. h 3 (saranno comunque prese in considerazione altre finiture compatibili con l'utilizzo dell'impianto ovvero caratterizzate per resistenza e durata)
Pareti	Acciaio inossidabile goffrato antigraffio, zoccolino perimetrale in acciaio lucido con angolo a sguscia (saranno comunque prese in considerazione altre finiture compatibili con l'utilizzo dell'impianto ovvero caratterizzate per resistenza e durata)
Pavimento	Pavimento in lamiera d'acciaio zincato ricoperto in materiale composito
Corrimano	Acciaio inossidabile a sezione tonda satinato su un solo lato lungo di cabina. Il montacarichi dovrà essere dotato di doppia fascia paracolpi su tre lati (escluso lato porta) (saranno comunque prese in considerazione altre finiture compatibili con l'utilizzo dell'impianto ovvero caratterizzate per resistenza e durata)
Pannello operativo di cabina	Pannello in acciaio inossidabile antivandalo satinato comprendente tutti i comandi e le segnalazioni necessarie per garantire il funzionamento della manovra, pulsanti di allarme e di apertura porte, interruttore per la fermata e i dispositivi di illuminazione della cabina stessa indicatore di piano a cristalli liquidi, display luminoso, dotato di frecce direzionali, indicatori di piano, sovraccarico, prenotato, allarme inviato/ricevuto e messaggi informativi (fuori servizio, occupato, prenotato, allarme, ecc.), pulsanti metallici antivandalo, pulsantiera braille, inserito in profilo verticale a tutta altezza in acciaio inossidabile satinato. Sistema di comunicazione a due vie via radio (GSM), compresa telecamera di sorveglianza, incorporato nel pannello di comando in cabina, collegato con apparecchio posto nel locale macchine e in altri siti allestiti per l'emergenza (quadro sinottico luminoso ampliabile in caso di adeguamento di altri impianti). Sistema con pulsante a chiave per la MANOVRA OSPEDALIERA D'URGENZA che permetta la scelta del piano annullando tutte le prenotazioni a carico Sistema per riproduzione in cabina di messaggi registrati per assistenza (comunicazione del piano d'arrivo e della direzione della prossima partenza, situazioni di sovraccarico, doppia velocità e velocità di rallentamento). La cabina degli impianti con accompagnamento di persone deve essere munita nel suo interno di un segnale d'allarme a bottone posto sulla bottoniera di comando di cui al seguente specifico articolo. Esso deve funzionare indipendentemente dalla corrente elettrica che aziona il motore dell'impianto ed essere collegato ad un apparecchio acustico a suono intenso situato nel locale di portineria.



Porte di cabina	automatica a due pannelli in lamiera di acciaio, scorrevoli con apertura telescopica, rivestiti in acciaio inossidabile antivandalo, di dimensioni larghezza max possibile e altezza 2000 mm, azionata da operatore con motore a frequenza variabile con controllo elettronico della velocità; Barriera luminosa a raggi multipli a tutta altezza.
Diffusione sonora	Per trasmettere musica in diffusione o messaggi vocali
Logo aziendale	Sulla parete di fondo della cabina dovrà essere inciso, a colori, il logo aziendale. La tecnica di incisione dovrà garantire la indelebilità. La dimensione del logo dovrà essere di h cm 45.
Bacheca	Sulla parete di cabina dotata di corrimano dovrà essere fissata apposita bacheca incassata formato A3 per l'inserimento, a carico dell'azienda, di apposite istruzioni di emergenza e piano planimetrico di esodo.
CARATTERISTICHE AL PIANO	
Indicatori di piano	Inseriti in profilo in acciaio inossidabile, dotati di frecce direzionali, indicatori di piano e messaggi informativi (fuori servizio, prenotato, allarme, ecc.). L'installazione deve essere fatta alta sulla porta fuori dalla portata di eventuali atti vandalici
Pulsanti di piano	Placca in acciaio inossidabile satinato e pulsanti metallici, pulsantiera braille. L'installazione può essere fatta sia sul portale che sul muro ad una altezza compresa tra 1,10 e 1,40 m dal piano di calpestio
Gong	Gong cabina al piano
Porte di piano	Porte di piano a due pannelli scorrevoli REI 120', in lamiera di acciaio con apertura scorrevole, di dimensioni larghezza max possibile e altezza 2000 mm, accoppiate alle porte di cabina, incassate nella muratura, con finitura in acciaio inossidabile antivandalo; Barriera luminosa a raggi multipli a tutta altezza. Ad ogni porta deve essere applicato un dispositivo automatico che ne impedisca l'apertura se la cabina non è al piano corrispondente.
Portali	I portali di accesso al vano devono essere rivestiti in lamiera di acciaio con finitura in acciaio inossidabile antivandalo.
Fotocellule	Barriere ad infrarossi sulle porte per impedire la chiusura delle porte in presenza di ostacoli
Rilevatore antincendio	L'ascensore si porta al piano sicuro a mezzo rilevazione incendio relativa a tutto l'immobile o in caso di terremoto e apertura automatica delle porte
Ritorno al piano automatico	In caso di mancanza di corrente ritorno al piano più vicino e apertura automatica delle porte
Livellamento al piano	E' richiesta la precisione delle fermate e pertanto ad essi si deve applicare il sistema di livellamento al piano per la eliminazione dei dislivelli, anche minimi, fra il piano di calpestio della cabina e quello delle fermate ai piani.
Rilevatore acqua in fossa	In caso di allagamento della fossa impossibilità di fermata al piano terra ed all'ultimo piano
Luce cabina	Spegnimento temporizzato luce cabina per risparmio energetico
Pulsante chiusura porte	Pulsante utile per la chiusura anticipata delle porte
Apertura porte anticipata	Apertura anticipata delle porte di cabina per un più rapido smaltimento del traffico
Fuori servizio con chiave	Possibilità di messa fuori servizio della cabina senza possibilità di chiamate
Funzione di priorità con	Possibilità di prenotare un piano in emergenza senza possibilità di servizio agli altri piani. Utilizzo esclusivo a cura del personale ospedaliero munito di badge a microprocessore non



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE – CIACCIO"



REGIONE CALABRIA

chiave o badge	duplicabile interconnesso con lettore incassato a muro in apposito vano antivandalico per la MANOVRA OSPEDALIERA D'URGENZA che permetta la scelta del piano annullando tutte le prenotazioni a carico.
Annullamento false chiamate	Sistemi idonei di annullamento di false chiamate
GARANZIE	
Garanzie	La garanzia ha validità di 12 mesi a decorrere dal collaudo su ogni parte componente gli impianti. Tale garanzia ha validità fino alla durata di 10 anni per eventuali difetti e imperfezioni occulte. Pertanto, fino al termine di tale periodo, la Ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni, che, a giudizio dell'Amministrazione, non possono attribuirsi all'ordinario esercizio degli impianti, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso.
Parti di ricambio	Dovranno essere garantite tutte le parti di ricambio in originale per almeno 10 anni
ULTERIORI RICHIESTE	
Sopralluogo	Le ditte partecipanti dovranno effettuare sopralluogo tecnico obbligatorio per prendere visione dei luoghi oggetto d'intervento previo appuntamento telefonico al n. 0961-883518 Area Tecnica Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" – Per. Ind. Alberico Trapasso; durante il sopralluogo verrà rilasciata documentazione di avvenuta presa visione necessaria per la partecipazione alla gara;
Progettazione	<p>Il progetto definitivo degli impianti di cui si tratta, deve essere sottoposto dalle Ditte in sede di offerta tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle norme tecniche e di legge applicabili alle tipologie di lavori in oggetto oltre quelle contenute nel presente capitolato e deve comprendere:</p> <p>a) una relazione dettagliata illustrativa di ciascuno degli impianti proposti e delle singole parti che lo compongono con le relative caratteristiche, con particolare descrizione degli apparecchi di sicurezza e della apparecchiatura elettromeccanica;</p> <p>b) i calcoli dettagliati giustificativi, per ciascun impianto, della potenza del motore elettrico con la specificazione della quantità di corrente assorbita dal motore stesso allo spunto e in marcia normale a pieno carico e a vuoto, nonché, delle varie parti dell'impianto stesso come argano, carrucole di rinvio e travatura di sostegno, guide, funi, contrappeso, armatura di ancoraggio della cabina, ecc, tenendo presente che il coefficiente di sicurezza delle funi e dei loro attacchi deve essere almeno uguale a 8 e quello degli altri elementi costruttivi e di sospensione della cabina deve essere almeno uguale a 6;</p> <p>c) i disegni necessari, in conveniente scala, alla completa rappresentazione grafica e quotata dello schema di ciascun impianto e dei particolari tipo delle varie parti dell'impianto stesso;</p> <p>d) la descrizione particolareggiata per ogni impianto con l'indicazione del peso distinto per le varie parti e cioè: di ciascuno degli elementi del macchinario delle pulegge di rinvio e della travatura di sostegno, delle guide e dei relativi organi di collegamento e di fissaggio, delle funi (specificando anche il numero dei trefoli e quello complessivo dei fili di ogni fune, il diametro di questa e quello di ciascun filo, la sezione complessiva della fune e il peso ammesso e complessivo), del contrappeso, dei cancelli, delle difese, dell'apparecchiatura elettromeccanica, degli organi di manovra e di ogni altro accessorio;</p> <p><u>Presentazione del progetto</u></p> <p>Entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dei lavori la Ditta aggiudicataria presenterà alla Direzione dei lavori il progetto esecutivo degli impianti elevatori completo di tutti i documenti e degli elaborati esecutivi di cantiere.</p> <p>La stessa dovrà essere fornita su supporto cartaceo (in triplice copia) e su supporto informatico.</p>



Rapporti con gli Uffici competenti e con l'Ufficio tecnico Aziendale	<p>Compresi - Spetterà all'Impresa aggiudicataria l'onere di sottoporre il progetto (approvato e siglato in ogni sua parte dalla stazione appaltante), nella sua globalità, agli uffici preposti per il controllo ed il rilascio dei pareri di competenza fino al nulla osta per la messa in esercizio dell'impianto (a solo titolo indicativo: VV.F., Comune di Catanzaro, ISPEL, ecc.). Compreso ogni altra certificazione necessaria e obbligatoria propedeutica all'avvio dei lavori e, successivamente, alla messa in esercizio.</p> <p>Spetterà inoltre all'Impresa aggiudicataria l'onere di rilasciare tutte le certificazioni/omologazioni obbligatorie a fine lavori: dichiarazioni di conformità, certificazione di regolare esecuzione impianti, collaudi impiantistici, statici ed amministrativi, certificazioni di omologazione, libretti, ed ogni altra certificazione necessaria e obbligatoria propedeutica alla consegna definitiva dei locali, impianti e macchine.</p>
Qualità e provenienza dei materiali	<p>Tutti i materiali degli impianti debbono essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati. I materiali devono corrispondere alle normative UNI vigenti.</p> <p>La Ditta assuntrice, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla Direzione dei lavori, le fatture e i documenti atti a comprovare la provenienza dei diversi materiali. Qualora la Direzione dei lavori rifiuti dei materiali, ancorché, messi in opera, perché, essa, a suo giudizio insindacabile, li ritiene per qualità, lavorazione o funzionamento, non adatti alla perfetta riuscita degli impianti e quindi non accettabili, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, deve allontanare immediatamente dal cantiere i materiali stessi, e sostituirli con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.</p>
Attività di collaudo	<p>Compresa (locale macchine, accessi al locale, quadri di manovra, vani corsa, cabina, fino alla consegna impianto)</p>
Segnaletica	<p>Segnaletica esterna ed interna Vedi D.Lgs. 493/96 e normativa specifica (es.: in caso d'incendio non usare gli ascensori, segnalazione completa fuori cabina, individuazione se montatettighe, montacarichi, ecc.)</p>
Opere strutturali	<p>Comprese – si intendono tutte quelle opere utili e necessarie per dare l'opera finita e funzionante in ogni sua parte. A solo titolo indicativo: ancoraggio staffe, ridimensionamento vani porta compresi gli eventuali ripristini di parti strutturali in ferro tagliate previo progetto e deposito (se obbligatori), adeguamento vano corsa a normativa antincendio, rinforzo solaio cabina di manovra, ecc.</p>
Verifiche e prove preliminari	<p>Durante l'esecuzione dei lavori, e in modo che risultino ultimate subito dopo l'esecuzione dei lavori stessi, si devono effettuare, per ogni impianto, le verifiche e le prove preliminari intese ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none">• che la fornitura del materiale costituente l'impianto, quantitativamente e qualitativamente, corrisponde alle prescrizioni contrattuali;• che il montaggio delle varie parti sia accuratamente eseguito e che il funzionamento di ogni singolo organo, dispositivo ed apparecchio sia perfetto e che ogni impianto con accompagnamento di persone risulti collaudabile a norme delle vigenti leggi per l'impianto e l'esercizio degli ascensori per trasporto in servizio privato di persone e di merci accompagnate da persone. <p>Particolare cura si deve porre nel controllo della quantità di corrente assorbita dal motore di ciascun impianto allo spunto e in marcia normale, a pieno carico e a vuoto. Tale quantità non deve superare (salvo una tolleranza del 2%) quella specificata dalla Ditta assuntrice.</p> <p>Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra, si devono eseguire dalla Direzione dei lavori in contraddittorio con la Ditta assuntrice e di esse e dei risultati ottenuti si deve compilare di volta in volta regolare verbale. Il Direttore dei lavori, ove trovi da eccepire in ordine a detti risultati, perché, non conformi alle prescrizioni del presente capitolato, farà di ciò esplicita dichiarazione nel verbale stesso, provvedendo a verbalizzare, successivamente, che da parte della Ditta assuntrice sono state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.</p>



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE – CIACCIO"



REGIONE CALABRIA

	<p>S'intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari suddette, la Ditta assuntrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo, e fino al termine del periodo di garanzia.</p>
Termine utile per l'esecuzione delle opere	<p>Il lavori richiesti dovranno essere effettuati entro 220 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione e previa presentazione di crono programma concordato con la Direzione Medica di Presidio.</p> <p>La ditta nel realizzare gli impianti oggetto di gara dovrà tenere conto che dovrà garantire il servizio minimo richiesto e concordato come sopra.</p>
Formazione al personale	<p>Manovre di emergenza (l'AOPC provvederà ad individuare e comunicare un numero massimo di 40 persone da formare)</p>
Obblighi ed oneri a carico	<p>Sono a carico della Ditta assuntrice oltre quelli di cui al capitolato generale e degli altri specificati nel presente capitolato, gli obblighi ed oneri di cui appresso:</p> <ul style="list-style-type: none">> fornitura a pie d'opera e posizionamento sugli appoggi di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione degli impianti, nessuno escluso;> tiri in alto e qualunque mezzo d'opera;> la posa in opera ed il montaggio dei materiali stessi, da parte di montatori specializzati;> la manovalanza in aiuto ai montatori;> l'esecuzione di eventuali travature di sostegno dei macchinari;> le prove, che la Direzione dei lavori ordini in ogni tempo e da eseguirsi presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi negli impianti, in correlazione a quanto prescritto precedentemente circa l'accettazione dei materiali e/o degli impianti stessi. Dei campioni può essere ordinata la conservazione nell'Ufficio della Direzione dei lavori, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e della Ditta assuntrice nei modi più adatti a garantire l'autenticità;> la fornitura di energia elettrica provvisoria di cantiere per le prove ed il collaudo degli impianti;> il permesso di accedere nei locali in cui si eseguono gli impianti agli operai di altre Ditte che vi debbono eseguire i lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;> il controllo preventivo delle misure delle distanze degli appoggi, il dislivello e ogni altra caratteristica utile per la realizzazione dell'impianto;> l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche e le prove preliminari degli impianti e quelle di collaudo;> l'istruzione delle pratiche necessarie presso il Comune, ARPACAL o altro soggetto equiparato per la licenza di esercizio e per il collaudo, nonché il pagamento di tutte le relative spese e tasse;> l'adempimento in tempo utile, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti gli obblighi imposti dalle norme vigenti emanate nei corso dei lavori fino al collaudo definitivo, rimanendo a carico della ditta appaltatrice ogni eventuale modifica dell'impianto richiesta dalle norme stesse;> la garanzia di tutti i materiali, del montaggio e del loro regolare funzionamento per il periodo di un anno a partire dalla messa in funzione degli impianti;> la certificazione che tutti i materiali sono stati prodotti in regime di certificazione ISO 9001.> la fornitura e posa in opera per ogni impianto: sulla cabina, di apposita targhetta in ottone con le indicazioni della portata netta in chilogrammi e n. persone ammesse, il numero di matricola dell'impianto e sul quadro di manovra e ovunque e necessario, di



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE – CIACCIO"



REGIONE CALABRIA

	<p>apposite targhette pure in ottone, nel numero, tipo e dimensioni da stabilirsi dalla Direzione dei lavori, con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione degli impianti anche a chi non ne abbia seguita la costruzione;</p> <ul style="list-style-type: none">> la fornitura e posa in opera di tutta la cartellonistica e segnalazioni richieste dalla normativa vigente;> la fornitura all'Ufficio della Direzione dei lavori, ad impianti completamente ultimati, di 3 copie di tutti i disegni del progetto approvato con le indicazioni delle varianti eventualmente effettuate nel corso dei lavori, in modo da lasciare un'esatta documentazione degli impianti eseguiti;> la manutenzione degli impianti fino alla data di approvazione del collaudo restando esplicitamente inteso che e in facoltà dell'Amministrazione di esercitare gli impianti stessi anche nel periodo anteriore a tale data.
--	--

Migliorie – Le Ditte concorrenti, se ritenuto opportuno, potranno offrire nella formulazione della propria offerta, ulteriori prestazioni aggiuntive o integrative a quelle richieste purché attinenti all'oggetto complessivo dell'appalto. Tali migliorie dovranno essere comunque comprese nel prezzo complessivo a base di gara. La Commissione Tecnica valuterà tali migliorie a condizione che le stesse siano conformi alle specifiche esigenze dell'Azienda Ospedaliera e che consentano una più completa e migliore erogazione dei servizi richiesti all'interno del presente capitolato.



**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IL P.O. PUGLIESE
Offerta economicamente più vantaggiosa**

Scheda di valutazione

DITTA

PREZZO – punti 50

QUALITA' - punti 50

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	LIMITE DELL'OFFERTA	VALORE DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PENALE /€
Qualità Valutazione progetti	//	//	2		
Termine di consegna Consegna/GG continuativi	220 gg	...	4		700/giorno
Tempo di intervento in reperibilità in garanzia	4 ore	...	8		200/ora
Tempo di risoluzione guasto di media entità in garanzia	6 ore	...	8		200/ora
Tempo di risoluzione del guasto di alta entità (motore ed argano) in garanzia	48 ore	...	6		50/ora
Anni di garanzia full risk sugli interi impianti	1	...	10		
Caratteristiche di contenimento dei consumi energetici	//	//	4		
Caratteristiche estetiche funzionali di cabina	//	//	4		
Caratteristiche estetiche funzionali al piano	//	//	2		
Migliorie	//	//	2		
TOTALE			50		

Data

Timbro e firma



**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELEVATORI PRESSO IL P.O. PUGLIESE
Offerta economicamente più vantaggiosa**

Scheda di valutazione

DITTA

n.	ubicazione	Importo/€	sicurezza	IVA 10%€	Importo/€
1	P.O. Pugliese				
2	P.O. Pugliese				
3	P.O. Pugliese				
4	P.O. Pugliese				
5	P.O. Pugliese				
6	P.O. Pugliese				
7	P.O. Pugliese poliamb.				
8	P.O. De Lellis				
9	P.O. De Lellis				
10	Uffici amministrativi				
11	Uffici Amministrativi				

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di non fare installare uno o più impianti detraendo dall'importo aggiudicato il costo relativo all'impianto come desunto dalla tabella dei costi unitari sopra riportata senza che per questo la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere



ISTRUZIONI di COMPILAZIONE

Il concorrente dovrà riempire la colonna “Valore dell’offerta” nei campi contrassegnati con - ...
- con i dati della propria offerta migliorativi rispetto a quelli indicati nella colonna “Limite dell’offerta”.

I campi contrassegnati con - // - non prevedono offerte migliorative

- Per consegna si intendono i giorni necessari continuativi, a far data dalla consegna lavori successiva alla stipula del contratto, per dare l’opera finita, collaudata e funzionante. Minore è l’offerta maggiore sarà il suo valore.
- Per intervento in reperibilità in garanzia si intende la capacità di intervento nel tempo più rapido possibile dell’impresa aggiudicataria fino a tutta la durata della garanzia. Minore è l’offerta maggiore sarà il suo valore.
- Per tempo di risoluzione del guasto di media entità si intende la risoluzione di tutti i guasti non ricompresi in quelli di alta entità. Minore è l’offerta maggiore sarà il suo valore.
- Per tempo di risoluzione del guasto di alta entità si intende la risoluzione dei guasti riferiti alla riparazione e/o sostituzione di motore o argano. Minore è l’offerta maggiore sarà il suo valore.
- Per anni di garanzia si intende il numero di anni offerto dalla Ditta partecipante. Maggiore è l’offerta maggiore sarà il suo valore.
- Per caratteristiche di cabina verranno valutati tutti gli accessori richiesti nella descrizione del capitolato alla voce “Caratteristiche di cabina”. Il valore più alto verrà attribuito, a insindacabile giudizio della Commissione, a quella Ditta che offrirà, nel loro insieme, le caratteristiche migliori per qualità, design, spessori, ecc.
- Per caratteristiche al piano verranno valutati tutti gli accessori richiesti nella descrizione del capitolato alla voce “Caratteristiche al piano”. Il valore più alto verrà attribuito, a insindacabile giudizio della Commissione, a quella Ditta che offrirà, nel loro insieme, le caratteristiche migliori per qualità, design, spessori, ecc.
- Ogni Ditta potrà offrire ulteriori migliorie nella propria offerta non ricomprese nella descrizione del Capitolato. Il valore più alto verrà attribuito, a insindacabile giudizio della Commissione, a quella Ditta che offrirà le migliorie ritenute più utili e vantaggiose.